

uomini ebbero fame?^a **4** Entrò nella casa di Dio e gli furono dati i pani di presentazione, e lui li mangiò e li diede anche ai suoi uomini; eppure nessuno è autorizzato a mangiarne se non i soli sacerdoti”.^b **5** Poi disse loro: “Il Figlio dell’uomo è Signore del Sabato”.^c

6 Un altro Sabato^d entrò nella sinagoga e cominciò a insegnare. E là c’era un uomo che aveva la mano destra paralizzata.^e **7** Volendo trovare un pretesto per accusare Gesù, gli scribi e i farisei lo osservavano per vedere se avrebbe compiuto guarigioni di Sabato. **8** Lui comunque conosceva i loro ragionamenti,^f quindi disse all’uomo con la mano paralizzata: * “Alzati e mettiti al centro”. L’uomo si alzò e si mise là. **9** Dopodiché Gesù disse loro: “Vi chiedo: è lecito di Sabato fare del bene o del male, **salvare una vita*** o sopprimerla?”^g **10** Dopo aver rivolto lo sguardo intorno, verso tutti loro, disse all’uomo: “Stendi la mano”. Lui lo fece, e la sua mano guarì. **11** Ma essi, fuori di sé dalla rabbia, cominciarono a discutere tra loro di cosa avrebbero potuto fare a Gesù.

12 Uno di quei giorni Gesù andò su un monte a pregare,^h e trascorse l’intera notte pregando Dio.ⁱ **13** Quando si fece giorno chiamò i suoi discepoli e fra loro ne scelse 12, ai quali diede il nome di apostoli:^j **14** Simone (che chiamò anche Pietro), suo fratello Andrea, Giacomo, Giovanni, Filippo,^k Bartolomeo, **15** Matteo, Tommaso,^l Giacomo figlio di Alfèo, Simone detto “lo zelante”, **16** Giuda figlio di Giacomo, e Giuda Iscariota, quello che divenne traditore.

6:6, 8 *O “secca”. 6:9 *O “anima”.

CAP. 6

a 1Sa 21:1-6

b Le 24:5-9

c Mt 12:8
Mr 2:27, 28d Lu 13:14
Gv 9:16e Mt 12:9-14
Mr 3:1-6f Lu 5:22
Gv 2:24, 25g Mt 12:11
Mr 3:4
Gv 7:23h Mt 6:6
Mr 3:13

i Mt 14:23

j Mt 10:2-4
Mr 3:14-19
At 1:13

k Gv 14:8

l Gv 11:16

2^a col.

a Mr 5:30

b Mt 5:2, 3
Gc 2:5c Sl 107:9
Isa 55:1
Ger 31:25
Mt 5:6d Isa 61:3
Ri 21:4e Mt 5:10, 11
Gv 17:14
1Pt 3:14

f Gv 16:2

g 2Cr 36:16
Mt 5:12
Lu 11:47
At 7:52

h Gc 5:1

i Mt 6:2

j Isa 65:13

k Gc 4:4
1Gv 4:5

17 Poi scese con loro e si fermò in un luogo pianeggiante. C’era una gran folla di suoi discepoli oltre a moltissime persone provenienti da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dalla regione costiera di Tiro e Sidone, che erano venute per ascoltarlo ed essere guarite dalle malattie. **18** Anche quelli tormentati da spiriti impuri venivano sanati. **19** E tutta la folla cercava di toccarlo, perché da lui usciva una potenza^a che guariva tutti.

20 E lui, alzati gli occhi sui suoi discepoli, disse:

“Felici voi che siete poveri, perché il Regno di Dio è vostro.”^b

21 “Felici voi che ora avete fame, perché sarete saziati.”^c

“Felici voi che ora piangete, perché riderete.”^d

22 “Felici voi quando gli uomini vi odieranno,^e quando vi espelleranno,^f vi insulteranno* e screditeranno il vostro nome[#] a causa del Figlio dell’uomo. **23** Esultate in quel giorno e saltate dalla gioia, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande in cielo; infatti i loro antenati facevano queste stesse cose ai profeti.”^g

24 “Ma guai a voi che siete ricchi,^h perché avete già la vostra consolazione.”ⁱ

25 “Guai a voi che ora siete sazi, perché avrete fame.”

“Guai a voi che ora ridete, perché sarete afflitti e piangerete.”^j

26 “Guai a voi quando tutti gli uomini parleranno bene di voi,^k perché questo è il modo in cui i loro antenati trattavano i falsi profeti.

27 “Ma a voi che ascoltate, dico: continuate ad amare i

6:22 *O “biasimeranno”. # Lett. “rigetteranno il vostro nome come malvagio”.